



## PROVINCIA DI FERRARA

### AGRICOLTURA

**Oggetto:** Reg. CE 1698/2005 – P.S.R. 2007/2013 - Misura 126 “Ripristino Potenziale Produttivo Agricolo Danneggiato da Calamità Naturali ed introduzione di adeguate misure di prevenzione”. Eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

DOMANDA AGREA N. 2568612 DITTA **MANSERVIGI FRANCO**

#### ATTO DI CONCESSIONE DELL'AUTO

#### ***Il Responsabile della P.O. Investimenti Aziendali e Diversificazione***

#### **Richiamati:**

- il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Emilia Romagna (versione 8) approvato con deliberazione della Giunta regionale n.1395 del 27 settembre 2012, approvata con Decisione della Comunità Europea C (2012) 9650 del 13/12/2012;
- il Titolo IV, Capo I, art. 20, lett. B), vi) del Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005;
- il Reg. (CE) n. 1974/2006 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005, Allegato 2, par. 5.3.1.2.6;
- il Reg. (UE) n. 65/2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo;
- gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013 (2006/C319/01);
- il D.L. 6 giugno 2012 n. 74, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, convertito, con modificazioni, con Legge n. 122/2012;

**Preso atto** che con la delibera n. 1448/2012 la Regione Emilia Romagna ha approvato il Programma Operativo di Misura - Misura 126 “Ripristino Potenziale Produttivo Agricolo Danneggiato da Calamità Naturali ed introduzione di adeguate misure di prevenzione” Per interventi a favore delle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012; che tale programma costituisce contestualmente avviso pubblico per la presentazione delle istanze di aiuto che dovranno essere inoltrate a ciascuna Provincia competente per territorio, secondo le procedure operative fissate da AGREA con determinazione n. 4355/2008, utilizzando il Sistema Operativo Pratiche (SOP) e la specifica modulistica approvata, il tutto meglio precisato al punto 11.1 del succitato Programma Operativo;

**Rilevato** che il Programma Operativo di cui al precedente punto prevede, tra l'altro, che ciascuna Provincia emetta Atti di Concessione, dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Regione Emilia-Romagna;

#### **Richiamati**

**La** L.R. 30 maggio 1997 n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;

**Lo** Statuto e il Regolamento di Organizzazione della Provincia di Ferrara ;

**La** determina dirigenziale n. 3388 del 25/01/2013 di affidamento dell'incarico di direzione di posizione organizzativa “Investimenti Aziendali e Diversificazione” ;

#### **Dato Atto**

**Che** il Dirigente del Settore Ambiente ed Agricoltura della Provincia di Ferrara, con Determinazione n. 87695 del 30/10/2012 ha recepito la Delibera di Giunta Regionale n. 1448/2012 di approvazione del Programma Operativo (P.O) della Misura 126 “Ripristino Potenziale Produttivo Agricolo Danneggiato da Calamità Naturali ed introduzione di adeguate misure di prevenzione” a favore delle imprese colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 Maggio 2012, segnalando come responsabile del procedimento l'Agr. Sisti Alberto;

**Che** con atto del Responsabile della P.O. Investimenti Aziendali e Diversificazione, n. 4861 del 18/03/2013, è stato adottato l'elenco delle istanze ammissibili della Provincia di Ferrara, in esito all'attività istruttoria;

**Che** con Determinazione Dirigenziale n. 2739 del 22/03/2013 la **Regione Emilia-Romagna – Servizio Aiuti alle Imprese**, ha approvato la **Graduatoria delle domande** presentate ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1448/2012 – Allegato 1;

## **Vista**

- l'istanza di aiuto n. AGREA **2568612**. protocollata al sistema operativo pratiche (SOP) di AGREA con il n. 1537728, in data 10 gennaio 2013, e da questa Amministrazione con il n. 3285 in data 16/01/2013, presentata dalla Ditta **MANSERVIGI FRANCO** con sede a Vigarano Mainarda (Fe) CUAA: MNSFNC32M08L868P, tesa ad ottenere un contributo in conto capitale;

**Tenuto conto** nell'ambito dei criteri e delle direttive emanate per l'applicazione del Regolamento in oggetto e del Programma Operativo di Misura 126, la natura la consistenza le caratteristiche ed ogni altro elemento tecnico ed economico concernente gli investimenti progettati;

**Preso atto** delle dichiarazioni in merito all'inesistenza di indennizzi assicurativi, e altre forme di sostegno pubblico, ovvero qualora presenti, siano stati calcolati per non superare con l'aiuto il valore del danno;

della congruità del valore degli investimenti proposti;

che la suddetta azienda ricade nel territorio della Provincia di Ferrara il cui Comune è stato colpito dal sisma del 20 e 29 Maggio 2012, come indicato nell'Allegato A) del Programma Operativo;

**Visto** l'esito dell'istruttoria del tecnico incaricato Agr. Paolo Merlanti. del 14/02/2013 con la quale si è accertato che l'impresa agricola beneficiaria risulta in possesso di tutti i requisiti richiesti e che gli investimenti previsti risultano ammissibili all'aiuto richiesto secondo le voci e gli importi specificati al riepilogo degli investimenti e delle prescrizioni "Allegato 1" ( Atto protocollo n. 4861 del 18/03/2013);

**Ritenuto** pertanto di poter concedere, il contributo in conto capitale indicato all' "Allegato 1" sopra richiamato, poiché l'istanza ricade in posizione utile per essere cofinanziata con riferimento alla sopra citata **Graduatoria Regionale**;

## **DISPONE**

**Di richiamare** le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

**Di concedere** alla ditta MANSERVIGI FRANCO, via Gento, 46 Vigarano Mainarda (Fe) CUAA: MNSFNC32M08L868P, relativamente alla spesa ammessa per gli investimenti approvati, di € 10.100,00 e alla prevista percentuale di aiuto (80%), richiamata sul Programma Operativo di Misura 126, il contributo in conto capitale di **€ 8.080,00 (ottomilazeroottanta)**;

## **COMUNICA CHE**

**1) Le dotazioni sono state ammesse in sostituzione di quelle danneggiate (dichiarate irreparabili) e/o distrutte. Si invitano i beneficiari a conservare prova della documentazione dell'avvenuta definitiva dismissione (es. rottamazione, fotografie, ecc.);**

**2) I ricoveri temporanei, "hangar", sono stati ammessi nelle more del completo ripristino delle strutture produttive danneggiate o distrutte;**

**3) Gli interventi approvati dovranno essere conclusi entro 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data del presente atto di concessione;**

**4) Il contributo determinato in € 8.080,00 (ottomilazeroottanta) , ovvero commisurato alla spesa finale ammissibile, sarà liquidato previa presentazione della domanda di pagamento a saldo unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione dei lavori/o acquisti di attrezzature, entro 60 (sessanta) giorni dal termine fissato per la conclusione degli interventi approvati; tale termine risulta inderogabile, l'Amministrazione provinciale di Ferrara non effettuerà solleciti allo scadere del termine;**

**5) In applicazione** del Reg. (UE) 65/2011 art. 30, se l'importo erogabile al beneficiario, stabilito in base a quanto indicato nella domanda di pagamento, supera l'importo stabilito con l'esito dell'esame di ammissibilità di oltre il 3%, all'importo stabilito ammissibile si applica una riduzione pari alla differenza tra il dichiarato e l'accertato;

**6) La domanda** di pagamento, presentata utilizzando il Sistema Operativo pratiche (SOP) di AGREA e le relative procedure di presentazione previste, **dovrà essere completa dei seguenti documenti**, necessari per procedere all'accertamento finale sull'avvenuta realizzazione degli investimenti, degli acquisti e dell'eventuale installazione delle dotazioni aziendali: stato finale di realizzazione degli investimenti; fatture originali (che verranno restituite) e relative fotocopie, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dal documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad analoghi interventi (con espressa esclusione delle modalità di pagamento in contanti); qualora il caso lo preveda: dichiarazione sostitutiva a firma del beneficiario riportante gli estremi della domanda SCIA,CILA ecc., presentata al competente Comune, la relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda;

**7)** per le opere di miglioramento fondiario, dove era autorizzato l'utilizzo di manodopera aziendale, dovranno essere comunque prodotte le fatture del materiale, il computo metrico - stato finale, la dichiarazione sulla manodopera utilizzata distinta per ogni operazione svolta e sua valutazione, ( si ricorda che il limite massimo è di € 40.000,00);

**8) Entro 90 (novanta ) giorni** successivi al ricevimento della domanda di pagamento, di norma, l'Amministrazione provinciale dovrà verificare la sussistenza dei requisiti e **procedere all'adozione dell'atto di liquidazione**;

**9) Non verranno liquidati investimenti** che in fase di esecuzione subiscano modifiche sulla natura e/o consistenza, tali da incidere sulla valutazione dell'istruttoria di ammissibilità della domanda e, di conseguenza, sulla collocazione nella graduatoria definitiva, qualora ciò comporti la perdita della finanziabilità;

**10) Si ricorda che in sede di verifica finale il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria al fine della di una corretta realizzazione delle opere:**

**11) E' ammessa** la presentazione di un' **unica istanza di proroga almeno 30 giorni** prima della data prevista per la realizzazione degli interventi, purchè debitamente motivata e a condizione che gli interventi si realizzino **entro e non oltre i 180 (centottanta) giorni** successivi al termine originariamente fissato, pena la revoca del contributo concesso ed il recupero dell'eventuale acconto erogato. **In tal caso i termini** di presentazione della domanda di pagamento decorrono dalla nuova data di realizzazione degli interventi, secondo le stesse tempistiche e modalità sopra definite per le domande senza istanza di proroga;

**12) E' ammessa un'unica richiesta di variante** da parte del beneficiario purchè sia adeguatamente motivata e preventivamente richiesta, **L'Ente provinciale potrà** autorizzare previa verifica della permanenza delle condizioni che avevano condotto alla quantificazione e concessione del contributo; **si precisa** che la richiesta di variante dovrà essere presentata almeno 60 (sessanta) giorni prima della prevista data di conclusione dell'intervento;

**13) E' opportuno specificare che** non sono oggetto di variante gli interventi relativi ad \_\_\_\_\_ aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purchè contenute nell'ambito del 10% del valore complessivo della singola opera e al netto della voce spese tecniche;

**14) La ditta** beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia;

**15) La concessione dell'aiuto** conferma, per l'impresa e per il conduttore, l'assunzione di \_\_\_\_\_ impegni e vincoli pluriennali in ordine: alla conduzione dell'azienda, al mantenimento \_\_\_\_\_ della destinazione per le finalità previste dal \_\_\_\_\_ piano che grava sui beni oggetto di \_\_\_\_\_ finanziamento, **i beni acquistati** in merito ai quali sono state sostenute spese oggetto di contributo sono soggetti a vincoli di destinazione di durata quinquennale, così come disposto dall'art. 19 della L.R. n. 15/1997, nonché ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE n. 1698/2005; **limitatamente** agli investimenti relativi al ripristino di miglioramenti fondiari, es.: pozzi, sistemi di drenaggio ecc., tale vincolo di destinazione è di durata decennale;

**16) E' possibile**, anche per chi inizialmente non l'aveva previsto, di richiedere l'erogazione di un **anticipazione pari al 50%** del contributo concesso, comunque subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 110% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte dell'Organismo Pagatore (AGREA);

**17) La garanzia fidejussoria** deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito di AGREA (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>);

**18) tutti i controlli** sulle domande di pagamento verranno eseguiti secondo le modalità definite da AGREA negli appositi manuali procedurali approvati dalla stessa. I soggetti Delegati da AGREA effettueranno, **su tutte le domande**, prima dell'autorizzazione al pagamento i **controlli "amministrativi", con sopralluogo**, in conformità a quanto disposto dal Reg. (UE) n. 65/2011; inoltre verranno eseguiti **controlli "in loco", a campione**, normalmente prima dell'avvenuto pagamento, secondo quanto stabilito dagli artt. 25 e 26 dal Reg.(UE) n. 65/2011;

**19) Dopo l'avvenuto pagamento** e per tutta la durata del periodo vincolativo i soggetti delegati da AGREA effettueranno **controlli "ex post"** per verificare il mantenimento degli impegni assunti secondo quanto previsto dall'art. 29 del Reg. (UE) n. 65/2011;

**20) La Provincia di Ferrara** e gli altri Enti preposti, si riservano di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure, sulle domande di pagamento e controlli post-pagamento sugli impegni assunti ed i vincoli prescritti dalla Misura. Tali controlli (incrociati) possono **coinvolgere i fornitori** delle macchine, dei materiali, degli impianti e dei servizi inseriti nella rendicontazione finale di spesa, è pertanto opportuna, da parte del Beneficiario, una loro informazione al riguardo.  
I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento debbono rimanere al servizio esclusivo dell'azienda agricola e pertanto essere reperibili nei relativi corpi fondiari. Tutti i controlli saranno eseguiti secondo le modalità definite da AGREA;

**21) L'imprenditore** beneficiario è tenuto a considerare il presente atto alla stregua di un contratto con l'Amministrazione che lo impegna al rispetto delle condizioni che hanno permesso la concessione dell'aiuto;

**22) Il beneficiario** ha l'obbligo di attenersi al rispetto degli obblighi informativi (targa o cartello) previsti dall'art. 58, comma 3 e dell'Allegato VI par. 2.2. del Reg. CE n. 1974/2006, le cui fattispecie sono disciplinate dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1077/2010, sui quali saranno effettuati i controlli previsti dalle procedure AGREA.

**23) Qualora i controlli** dessero esito non positivo sarà applicato quanto previsto dall'art. 30 del Reg. (UE) n. 65/2011, dalla Delibera di Giunta regionale n. 1006 del 30 giugno 2008 in ordine alla riduzione/esclusione legate alle violazioni degli impegni, secondo il livello di gravità, entità e durata stabilito dalla medesima delibera vigente per la Mis. 121 – limitatamente al rispetto del vincolo di destinazione dei beni oggetto di contributo – nonché della citata delibera 1077/2010 per la violazione degli obblighi informativi;

**24) Si ricorda che i contributi concessi anche se già erogati sono soggetti a revoche e sanzioni** qualora l'imprenditore beneficiario: **a)** non realizzi l'intervento entro i termini stabiliti, **b)** non rispetti gli obblighi ed i vincoli imposti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19 comma 2 della L.R 15/1997, **c)** fornisca informazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore, **d)** realizzi opere/acquisti difforni a quelli autorizzati, **e)**

non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal programma operativo Mis. 126 e nel presente atto di concessione. Si precisa inoltre che la revoca del contributo comporta la restituzione della somma percepita con l'interesse calcolato a tasso legale e maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, oltre all'esclusione fino a cinque anni da qualsiasi agevolazione in materia agricola ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 15/97 (la durata dell'esclusione dalle agevolazioni verrà fissata nell'atto formale di revoca).

**25) Avverso** il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla ricezione dello stesso.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(SISTI ALBERTO)  
con firma digitale**